



COMUNE DI CAROVIGNO
PROVINCIA DI BRINDISI
C.F. 81001790740- P.IVA 00210140745

AREA 1 – AFFARI GENERALI

Via Giuseppe Verdi, 1 - 72012 Carovigno
Centralino 0831.997111

P.E.C.: protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it

AVVISO PUBBLICO

INDIVIDUAZIONE DI SEDI ESTERNE ALLA CASA COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI ED UNIONI CIVILI

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta Comunale Reg. Gen. 85 del 06/06/2025 l'Amministrazione comunale impartiva apposite direttive al funzionario responsabile Area 1 - *Affari generali* per la predisposizione di un apposito avviso pubblico esplorativo finalizzato alla raccolta di manifestazioni d'interesse per la candidatura di strutture inserite in edifici, presenti sul territorio comunale, di particolare valenza storica, architettonica, monumentale, artistica e/o archeologica (palazzi gentilizi, masserie, strutture ricettive, ecc.) da sottoporre all'iter di autorizzazione per essere impiegati come luoghi per la celebrazione di riti civili a seguito della stipula di apposita convenzione con i proprietari e/o possessori delle strutture;
- che con determinazione Reg. Gen. 775 del 12/06/2025, si approvava il presente avviso pubblico, il modello di domanda da utilizzare per la candidatura ed il relativo schema di convenzione;

AVVISA

Tutti gli interessati, proprietari e/o possessori di immobili inseriti in edifici, presenti sul territorio comunale, di particolare valenza storica, architettonica, monumentale, artistica e/o archeologica (palazzi gentilizi, masserie, strutture ricettive, ecc.) che è possibile inviare domanda per candidare i suddetti edifici all'iter di autorizzazione per essere utilizzati come luoghi per la celebrazione di riti civili a seguito della stipula di apposita convenzione.

1. Requisiti del soggetto richiedente

Il soggetto interessato a manifestare interesse alla concessione in comodato d'uso gratuito del proprio immobile o struttura o luogo è tenuto a dichiarare:

- a) la sussistenza di un idoneo titolo giuridico sui beni, che può consistere nella proprietà o nella titolarità di altro diritto reale di godimento, impegnandosi a consegnare, a richiesta dell'Amministrazione comunale e comunque prima della sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito, idonea documentazione attestante detto titolo;
- b) che non sussistono a proprio carico condanne o altri provvedimenti che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, nonché misure interietive ai sensi del codice antimafia;

- c) essere in regola con il pagamento delle tasse ed imposte comunali.

2. Requisiti dell'immobile/struttura/luogo della cerimonia

Il locale, l'immobile, la struttura, il luogo concesso in uso gratuito al Comune di Carovigno deve soddisfare i seguenti requisiti:

- a) avere una particolare valenza storica, architettonica, monumentale, artistica e/o archeologica;
- b) ubicazione nel territorio del Comune di Carovigno ed essere nella piena disponibilità del richiedente (è richiesta l'esibizione del titolo);
- c) possesso della certificazione di agibilità nonché dei titoli abilitativi afferenti l'esercizio dell'attività dallo stesso svolta (es. somministrazione di alimenti e bevande, ecc.);
- d) essere conforme alle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di sicurezza di prevenzione incendi, in materia di impianti ed in materia igienicosanitaria;
- e) nel caso di struttura turistico-ricettiva avere una classificazione almeno pari a 4 (quattro) stelle;
- f) essere precisamente individuato e delimitato in apposita planimetria, in scala 1:100, firmata da un tecnico abilitato della/e sala/e da destinare alla celebrazione delle cerimonie e delle aree, a partire dall'ingresso, che dovranno essere attraversate per raggiungere la/e sala/e suddette, da allegare alla dichiarazione di manifestazione d'interesse;
- g) essere fruibile tutto l'anno; lo spazio aperto o il luogo chiuso, nel quale si svolge il rito civile, deve risultare preventivamente definito, avere carattere duraturo, deve essere destinato per il tempo necessario esclusivamente all'attività amministrativa che sottende il rito; deve essere decoroso e adeguato alla finalità pubblica/istituzionale.
- h) La data e l'orario di ciascuna cerimonia devono essere concordati con l'Ufficio di Stato Civile con congruo anticipo, in nessun caso possono essere effettuate prenotazioni della cerimonia senza preventivo assenso da parte del Comune di Carovigno. Rientra, inoltre, nella prerogativa esclusiva del Comune ogni decisione in ordine a giorni ed orari in cui possono essere effettuate celebrazioni e giorni in cui non viene effettuata alcuna celebrazione, al numero massimo di riti civili (e la relativa articolazione delle fasce orarie giornaliere) che possono essere celebrati nell'arco di una medesima giornata; alle modalità organizzative del servizio.

3. Contratto di comodato d'uso gratuito

A seguito dell'iter istruttorio e dell'approvazione formale da parte della Prefettura territorialmente competente, il locale, l'immobile, la struttura o il luogo riconosciuto come idoneo alla celebrazione di riti civili sarà inserito in apposito elenco approvato con atto deliberativo e sarà configurato come "*Ufficio distaccato di Stato Civile*". Tale struttura deve essere concessa, dal privato proprietario, nella disponibilità giuridica del Comune di Carovigno mediante contratto di comodato d'uso gratuito secondo lo schema allegato al presente Avviso.

L'istituzione dell'ufficio distaccato di Stato Civile e quindi la concessione in comodato d'uso al Comune di Carovigno avrà **durata di 3 (tre) anni**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, rinnovabile con espresso accordo delle parti, salvo disdetta da parte del Comodante, da comunicare all'Amministrazione comunale con congruo preavviso (30 giorni).

È fatta salva la facoltà del Comune di Carovigno di recedere dal contratto, in qualunque momento, per ragioni di superiore interesse pubblico e/o per sopravvenute ragioni di diversa opportunità. La struttura individuata sarà utilizzata dal Comune di Carovigno esclusivamente per la celebrazione dei riti civili e limitatamente al tempo necessario allo svolgimento della funzione da parte dell'Ufficiale di Stato Civile.

La concessione in comodato d'uso deve avere carattere di esclusività e continuità, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, che può essere soddisfatto anche da una destinazione frazionata nel tempo quale la messa a disposizione del Comune in determinati giorni della settimana o giorni del mese ovvero in determinati periodi concordati con l'Ufficio di Stato Civile. Il Comune non risponderà in alcun modo di eventuali danni a cose e a persone e sarà esonerato da qualsiasi onere e spesa e da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante

l'utilizzo del locale, immobile, struttura o luogo ove si celebra il rito. Ai sensi di legge le spese di registrazione o altre spese sono a totale carico del Comodante.

4. Tariffa da corrispondere

La tariffa da corrispondere al Comune di Carovigno da parte dei contraenti il rito civile per la celebrazione del rito presso il luogo oggetto di comodato sono stabilite dall'Amministrazione Comunale con apposita deliberazione, ad oggi stabilita pari ad **Euro 400,00**.

Il suddetto importo potrà subire variazioni a seguito di diverse determinazioni e dovrà essere versato direttamente nelle casse del Comune di Carovigno. Il Comodante non potrà richiedere ulteriore corrispettivo ai contraenti il rito civile per l'uso del locale per la sola celebrazione del rito civile attrezzato secondo la dotazione minima richiesta dal Comune. I costi per l'eventuale richiesta, da parte dei contraenti il rito civile, di servizi erogati all'interno della struttura per fini commerciali (quali ad esempio ristorazione, ospitalità, intrattenimento etc.) sono determinati dal soggetto/proprietario/titolare del bene e rientrano nell'ambito dei rapporti negoziali tra parti private rispetto ai quali il Comune di Carovigno è e resta totalmente estraneo.

5. Modalità di presentazione della domanda

I privati proprietari o aventi titolo, interessati al presente avviso, devono presentare istanza di manifestazione d'interesse da redigersi ai sensi e per gli effetti del DPR 445/200 e ss.mm.ii. secondo lo schema allegato al presente Avviso, corredata da copia di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

L'istanza può essere inviata tramite posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it, **entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso**.

Alla manifestazione d'interesse occorre allegare, a pena la non ammissibilità dell'istanza, la seguente documentazione:

- a) planimetria, in scala 1:100, firmata da un tecnico abilitato della/e sala/e da destinare alla celebrazione delle cerimonie e delle aree, a partire dall'ingresso, che dovranno essere attraversate per raggiungere la/e sala/e suddette, da allegare alla dichiarazione di manifestazione d'interesse;
- b) descrizione corredata da documentazione fotografica del sito, locale, immobile, struttura o luogo e dell'allestimento minimo che si intende proporre e delle aree, a partire dall'ingresso, che dovranno essere attraversate per raggiungere la/e sala/e suddette;
- c) relazione illustrativa in ordine al possesso delle caratteristiche di pregio storico, architettonico, artistico-culturale, paesaggistico o turistico della struttura, dell'edificio, del sito proposto in uso;
- d) relazione tecnica redatta, datata e sottoscritta da tecnico abilitato che attesti, in riferimento al locale o altro spazio interessato dalla celebrazione, l'agibilità e la conformità della struttura, dell'immobile alle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, alle normative in materia igienico-sanitaria, di impianti di sicurezza e prevenzioni incendi, nonché la dotazione di servizi igienici conformi alle normative vigenti. Con la stessa relazione tecnica dev'essere altresì attestata la capienza massima che può essere assicurata per ogni rito civile da celebrare.

6. Esame e valutazione della domanda

Le istanze pervenute agli atti del Comune di Carovigno saranno esaminate e se necessario saranno richieste ulteriori precisazioni, informazioni e/o documentazione integrativa. L'Ente si riserva la facoltà di effettuare un sopralluogo per la verifica dell'adeguatezza dei siti proposti ai fini di cui al presente Avviso.

7. Pubblicità - Responsabile del procedimento

Il presente Avviso pubblico esplorativo unitamente al modello di domanda per manifestazione d'interesse e allo schema di contratto di comodato d'uso gratuito è pubblicato all'albo pretorio online del Comune di Carovigno e sul sito internet istituzionale raggiungibile all'indirizzo www.comune.carovigno.br.it

Responsabile unico del procedimento del presente Avviso è il responsabile Area 1 – Affari generali, Ing. Pierluigi Zurlo, al quale è possibile rivolgersi per eventuali chiarimenti.

Informazioni possono essere richieste anche all'Ufficio di Stato Civile ai seguenti contatti:

E-mail: ufficio.statocivile@comune.carovigno.br.it

Telefono: 0831997111

8. Disposizioni finali

La partecipazione alla presente procedura comporta implicitamente l'accettazione da parte del soggetto interessato di tutte le condizioni previste. Il presente Avviso e la successiva eventuale ricezione di manifestazione d'interesse non impegnano in alcun modo l'Amministrazione comunale che si riserva di procedere o meno alle successive fasi procedurali. Si precisa che, con il presente Avviso, non è indetta alcuna procedura di affidamento di servizi e non è prevista la redazione di graduatorie e/o l'attribuzione di punteggi. Lo stesso Avviso ha unicamente funzione d'indagine conoscitiva, nel rispetto del principio di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, non comportando diritti di prelazione né impegni o vincoli per le parti interessate. L'Amministrazione comunale si riserva altresì il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente avviso esplorativo e/o ogni decisione in merito.

Carovigno, 12/06/2025

Il Responsabile Area 1
Affari Generali
Ing. Pierluigi Zurlo
firmato digitalmente